

ARCHIVIO
DI STORIA DELLA CULTURA

ANNO XXXIII - 2020

LIGUORI EDITORE

L'«Archivio di Storia della Cultura» è una pubblicazione periodica della Fondazione Pietro Piovani per gli Studi Vichiani.

Questo volume è stato pubblicato con un contributo del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II

Autorizzazione del Tribunale di Salerno n. 688 del 16.11.1988

«Archivio di Storia della Cultura» is a Peer-Reviewed Journal

Volume XXXIII - Anno 2020

ISSN 1124 - 0059 (edizione a stampa)
eISSN 2037 - 688X (edizione digitale)

Periodicità annuale.

Gli Articoli pubblicati in questo Periodico sono protetti dalla Legge sul Diritto d'Autore (<http://www.liguori.it/areadownload/LeggeDirittoAutore.pdf>).

Tutti i diritti, in particolare quelli relativi alla traduzione, alla citazione, alla riproduzione in qualsiasi forma, all'uso delle illustrazioni, delle tabelle e del materiale software a corredo, alla trasmissione radiofonica o televisiva, alla registrazione analogica o digitale, alla pubblicazione e diffusione attraverso la rete Internet sono riservati. La riproduzione degli Articoli di questo Periodico, anche se parziale o in copia digitale, fatte salve le eccezioni di legge, è vietata senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Il regolamento per l'uso dei contenuti e dei servizi presenti sul sito della Casa editrice Liguori è disponibile all'indirizzo http://www.liguori.it/politiche_contatti/default.asp?c=contatta#Politiche

Direzione: *Fulvio Tessitore*
con *Domenico Conte e Edoardo Massimilla*

Direttore Responsabile: Salvo Vitrano

Redazione: Fortunato Maria Cacciatore, Chiara Cappiello, Antonio Michele Cappuccio, Raffaele Carbone, Maria Della Volpe, Rosario Diana, Giovanni Morrone, Leonardo Pica Ciamarra, Chiara Russo Krauss, Domenico Spinosa, Pierluigi Venuta, Roberta Visone

Editorial Board: Giuseppe Acocella, Paolo Amodio, Giuseppe Cacciatore, Maurizio Cambi, Giuseppe Cantillo, Antonio Carrano, Giuseppe D'Alessandro, Giuseppe D'Anna, Emilia D'Antuono, Giuseppe Di Marco, Francesco Donadio, Giuseppe Lissa, Fabrizio Lomonaco, Giancarlo Magnano San Lio, Maurizio Martirano, Francesco Miano, Enrico Nuzzo, Valerio Petrarca, Manuela Sanna

Amministrazione e diffusione:
Liguori Editore - via Posillipo, 394 - I 80123 Napoli NA
<http://www.liguori.it>
Informazioni per la sottoscrizione di abbonamenti dircomm@liguori.it

© 2020 by Liguori Editore, S.r.l.
Tutti i diritti sono riservati
Prima edizione italiana Ottobre 2020
Finito di stampare in Italia da INDICARE LA TIPOGRAFIA

ISBN 978 - 88 - 207 - 6850 - 8 (a stampa)
eISBN 978 - 88 - 207 - 6851 - 5 (eBook)

La carta utilizzata per la stampa di questo volume è inalterabile, priva di acidi, a PH neutro, conforme alle norme UNI EN Iso 9706 ∞, realizzata con materie prime fibrose vergini provenienti da piantagioni rinnovabili e prodotti ausiliari assolutamente naturali, non inquinanti e totalmente biodegradabili (FSC, PEFC, ISO 14001, Paper Profile, EMAS)

Archivio di Storia della Cultura

diretto da Fulvio Tessitore
con Domenico Conte e Edoardo Massimilla

Consiglio scientifico: Joaquín Abellán, Francesco Paolo Casavola, Valeria Fiorani Piacentini, Matthias Kaufmann, Mario Liverani, Claudio Lo Jacono, Lamberto Maffei, Carlo Maria Ossola, Alberto Quadrio Curzio, Gennaro Sasso, Bianca-maria Scarcia Amoretti, José M. Sevilla Fernandez, Jürgen Trabant, Maurizio Vitale, Gerrit Walther.

Consiglio direttivo: Giuseppe Acocella, Paolo Amodio, Giuseppe Cacciatore, Maurizio Cambi, Giuseppe Cantillo, Antonio Carrano, Giuseppe D'Alessandro, Giuseppe D'Anna, Emilia D'Antuono, Giuseppe Di Marco, Francesco Donadio, Giuseppe Lissa, Fabrizio Lomonaco, Giancarlo Magnano San Lio, Maurizio Martirano, Francesco Miano, Enrico Nuzzo, Giorgio Parisi, Valerio Petrarca, Manuela Sanna.

Segreteria di redazione: Fortunato Maria Cacciatore, Chiara Cappiello, Antonio Michele Cappuccio, Raffaele Carbone, Maria Della Volpe, Rosario Diana, Giovanni Morrone, Leonardo Pica Ciamarra, Chiara Russo Krauss, Domenico Spinosa, Pierluigi Venuta, Roberta Visone.

Ciascun contributo ricevuto dalla rivista per la pubblicazione è preventivamente sottoposto a una doppia procedura di "blind peer review".

I contributi, la corrispondenza e i libri vanno inviati al prof. Edoardo Massimilla, Dipartimento di Studi Umanistici, Sezione di Filosofia, via Porta di Massa, 1 - 80133 Napoli, massimil@unina.it e a archivio.storiadellacultura@yahoo.it

I contributi proposti alla rivista devono pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno per essere eventualmente pubblicati nel numero dell'anno successivo.

Ogni richiesta di informazione attinente all'amministrazione va indirizzata a Liguori Editore - via Posillipo, 394 - 80123 Napoli - Tel. 0815751272 - Fax 0815751231 - email: dircomm@liguori.it

La direzione ricorda con riconoscenza i maestri che hanno fatto parte del Consiglio scientifico di questo «Archivio»:

Heribert Böder
Claudio Cesa
Karl Christ
Francesco De Martino
Furio Diaz
Francesco Gabrieli
Giuseppe Galasso
Eugenio Garin
Antonio Garzya
Giuseppe Giarrizzo
Antonello Giugliano
Ettore Lepore
Giuliano Marini
Arnaldo Momigliano
Sabatino Moscati
Giovanni Nencioni
Manfred Riedel
Maurizio Torrini
Cesare Vasoli
Edoardo Vesentini
Pasquale Villani
Cinzio Violante

ARCHIVIO XXXIII (2020)

SOMMARIO

GIUSEPPE CACCIATORE, Per Antonello Giugliano	pag.	1
MEMORIE		
LIDIA PALUMBO, La meravigliosa struttura dell'«altrimenti». Una lettura del <i>Parmenide</i> di Platone	”	7
ANGELA ULACCO, Autorità epistemica e storia della filosofia: un caso dalla filosofia antica	”	37
VINCENZO CECI, Permanenza e centralità della nozione di <i>sapientia</i> nel pensiero di Agostino	”	53
NAZARENO PASTORINO, “Partecipazione assoluta” e “inerenza relativa” in Boezio	”	93
GIOVANNI MORRONE, Il concetto kantiano di cultura	”	113
MASSIMO CACCIARI, De Sanctis europeo	”	143
MATTEO GARGANI, La teoria del materialismo storico di Antonio Labriola	”	159
PIERGIORGIO DELLA PELLE, Benedetto Croce «socialista»	”	189
IVAN ADRIANO LICCIARDI, Faust a Efeso. Eraclito nel giovane Spengler	”	215
RAFFAELE CARBONE, Società borghese, umanesimo e teoria critica nella prospettiva di Max Horkheimer	”	245
ARMANDO MASCOLO, Il canto dell'escluso. Emil Cioran e la ferita della coscienza	”	273
FRANCESCO VERDE, Epicureismo, marxismo e storia della filosofia in Gabriele Giannantoni	”	291

VIII *Sommario*

DISCUSSIONI E RASSEGNE

MAURIZIO CAMBI, Il discorso “sincero” e la magia della parola. Montaigne, Bruno e la retorica	pag.	333
PHILIPPE DESAN, Transgression et exhibitionnisme moral chez Montaigne	”	351
RAFFAELE RUSSO, Versetti satanici ed altre eresie. Il socinianesimo barocco di Aubert de Versé	”	363
MARCO IVALDO, Fichte, lo spirito, le maschere	”	367
ANTONIO CARRANO, Afferrarsi o appellarsi all’idea? Su di un recente libro di Elena Alessiato	”	375
GIUSEPPE RACITI, Stretto e largo. In margine al sociale leopardesco (una interpretazione di <i>Zib.</i> 3733-3810)	”	387
FRANCESCO PISANO, Induzione e fondazione. Un caso di studio sulla ricezione tedesca del tardo empirismo inglese	”	399
MARIA DELLA VOLPE, Lo storicismo come «filosofia del limite». Adolfo Omodeo all’indomani della Grande Guerra	”	415
MASSIMO PALMA, Breve storia di un progetto chiamato <i>Economia e società</i> . Una messa a punto nel centenario della morte di Max Weber	”	435
MARIAFILOMENA ANZALONE, Stratificazioni empatiche e ambivalenze etiche. Su di un libro recente di Anna Donise	”	457
FULVIO TESSITORE, Seste note critiche di storia della cultura I. <i>Note su Constant e la religione dello storicismo</i> , p. 467; II. <i>Una nota “crociana”?</i> , p. 471; III. <i>Qualche annotazione su Leone Caetani “politico”</i> , p. 476; IV. <i>Ancora su Giorgio Levi Della Vida</i> , p. 482; V. <i>Per Francesco Gabrieli</i> , p. 486	”	467

TESTI

ANTONIO PIROLOZZI, La Confessione di Augusta nelle interpretazioni di Schleiermacher e di Hegel	”	493
GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL, Discorso in celebrazione del terzo centenario della consegna della Confessione augustana (25 giugno 1830)	”	509
GIANCARLO MAGNANO SAN LIO, Wilhelm Dilthey: politica e storiografia in Friedrich Christoph Dahlmann	”	521
WILHELM DILTHEY, Friedrich Christoph Dahlmann	”	537
ROBERTO REDAELLI, L’emergenza della questione antropologica nell’ultimo Rickert	”	559
HEINRICH RICKERT, Tesi per il sistema di filosofia	”	577

LA TEORIA DEL MATERIALISMO STORICO DI ANTONIO LABRIOLA

di Matteo Gargani

Benedetto Croce scrive nell'agosto 1937 a proposito di Antonio Labriola: «Erano in lui due anime: quella del critico e filosofo, che avrebbe voluto sistemare e correggere il marxismo (e in ciò vicino non solo a me, ma anche al Bernstein e agli altri della crisi), e quella del rivoluzionario»¹.

Attraverso l'immagine faustiana delle «due anime»², Croce evoca il dissidio interiore di una personalità amletica; la scissione percorre per Croce l'intero segmento politico-intellettuale del Labriola socialista, accompagnandolo dalla fine del 1887 sino alla morte³. Il giudizio crociano risolve nell'*aut aut* «scienza

¹ B. Croce, *Come nacque e come morì il marxismo teorico in Italia (1895-1900). Da lettere e ricordi personali*, in Id., *Materialismo storico ed economia marxistica*, in Id., *Edizione nazionale. Saggi filosofici*, Napoli, 2001, vol. IV, p. 301. Il saggio compare in «La Critica», XXXVI (1938), 1, pp. 35-52; 2, pp. 109-124 e in A. Labriola, *La concezione materialistica della storia. Con un'aggiunta di B. Croce sulla critica del marxismo in Italia dal 1895 al 1900*, Bari, 1938. A partire dalla sesta edizione, il saggio figura anche in *Appendice* a B. Croce, *Materialismo storico ed economia marxistica*, Bari, 1941⁶. Per una rassegna delle edizioni labrioliane curate da Croce, cfr. G. Mastroianni, *Antonio Labriola e la filosofia in Italia*, Urbino, 1976, pp. 187-190 e per i luoghi crociani in cui è citato Labriola, cfr. *ibid.*, pp. 190-203.

² «Zwei Seelen wohnen, ach! in meiner Brust, | Die eine will sich von der andern trennen» (G.W. Goethe, *Faust* I, vv. 1112-1113; tr. it. a cura di F. Fortini: «Dentro il cuore, ah, mi vivono due anime | e una dall'altra si vuol dividere»).

³ Del 1887 come termine *a quo* si offre esplicita testimonianza ad es. in A. Labriola, *La politica di partito* (Lettera aperta ad A. Baccarini, 18 novembre 1887), ora in Id., *Scritti politici 1886-1904*, Bari, 1970 (d'ora in poi: *SP*), p. 118. Cfr. anche: «Il Labriola, dal circolo moderato e conservatore dello Spaventa, saltò fuori, nel 1886, democratico e socialista. Evoluzione che non mi meravigliò; né dovrebbe meravigliare nessuno, perché in quel conservatorismo era molto radicalismo da intellettuale, e quindi la possibilità del trapasso» (B. Croce, *Antonio Labriola. Ricordi*, in A. Labriola, *Scritti vari*, a cura di B. Croce, Bari, 1906, p. 501). Labriola si adopera nel 1886 «per caldeggiare la propria candidatura nel II collegio di Perugia allo scopo di contribuire in parlamento alla formazione di un nuovo partito unificato della democrazia italiana» (V. Gerratana, *Introduzione a SP*, p. 43). Di tale ipotesi di candidatura si conserva anche uno stampato, cfr. *Schema di programma elettorale* (firmato